

Curare la terra per guarire gli uomini

È il titolo di un interessantissimo libricino di Claude Aubert, agronomo francese da tanti anni impegnato per un'agricoltura sostenibile.

Cerca di far capire come attraverso l'attenzione e il rispetto per la natura, si ottenga anche in cambio un miglioramento della propria salute.

Questo è ciò che si scopre dedicandosi con amore alla coltivazione e alla riscoperta di tante varietà di piante dimenticate.

Coltivando, infatti, un pero cotogno, un albicocco "Luizet" e un pesconoce a polpa bianca si contribuisce a conservare oltre che un valore culturale anche un patrimonio biologico fatto non solo di colori, sapori, forme e profumi, ma soprattutto di resistenza ai parassiti, o a certi terreni o climi, e di ricchezza in contenuti nutrizionali.